

# REGOLAMENTO COMUNALE SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI- AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' DI CUSTODIA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TORRIONE DI MEZZOGIORNO

PREMESSO che:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica (Stato, Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni) il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- ai sensi dell'art. 2 della Costituzione, la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;

- l'articolo 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che gli Enti locali, stante l'autonomia organizzativa riconosciuta loro dalla Costituzione, sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

- l'art. 11 dello Statuto (Cittadinanza attiva), stabilisce che "Il Comune, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale";

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 24 giugno 2021 è stato approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, per Cittadini attivi si intendono tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che si attivano per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;

VISTE, altresì, le seguenti disposizioni regolamentari:

Art. 4

I Cittadini attivi

"1. L'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana, è aperto a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione.

2. I cittadini attivi possono svolgere interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno";

## Art. 6

### Interventi sugli spazi pubblici e sugli edifici

1. La collaborazione con i cittadini attivi può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli spazi pubblici e sugli edifici, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

2. I cittadini attivi possono realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa degli spazi pubblici e degli edifici periodicamente individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini attivi. L'intervento è finalizzato a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;

- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

3. Possono altresì realizzare interventi, tecnici o finanziari, di rigenerazione di spazi pubblici e di edifici;

CONSIDERATO che, in base al citato Regolamento, i cittadini sono legittimati a formulare proposte di collaborazione in risposta ad una sollecitazione dell'Amministrazione Comunale ovvero su iniziativa spontanea (art. 10 del Regolamento);

ATTESO che il Comune di Jesi intende affidare, tramite patto di collaborazione, la custodia, valorizzazione e fruizione del "Torrione di Mezzogiorno", esempio insigne di architettura militare inserito nel pregevole contesto delle mura medievali, da sempre considerate elemento monumentale di attrazione turistica;

### **RENDE NOTO**

è indetta la manifestazione di interesse finalizzata ad acquisire proposte di collaborazione attiva - a titolo gratuito – dirette allo svolgimento di attività di custodia, valorizzazione e fruizione del "Torrione di Mezzogiorno"

#### **1. FINALITÀ**

Il Comune di Jesi intende dar vita ad un percorso innovativo e sperimentale di collaborazione con la cittadinanza finalizzato alla valorizzazione del "Torrione di Mezzogiorno", con l'obiettivo di migliorare la fruizione collettiva del bene da parte di cittadini e turisti.

#### **2. DESTINATARI DELL'AVVISO**

Sono ammessi a presentare manifestazione d'interesse gli enti del Terzo Settore quali le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte da almeno sei mesi, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nel Comune di Jesi ed attività di interesse generale esercitata, in base alla classificazione ICNPO, corrispondente a: 1100 – "Attività culturali ed artistiche".

#### **3. OGGETTO DEL PATTO:**

L'intervento previsto è rivolto alla custodia e valorizzazione di un bene comune urbano, ovvero il "Torrione di Mezzogiorno", con l'obiettivo di garantire e migliorare la sua fruibilità e qualità.

La gestione condivisa prevede interventi svolti con carattere di continuità e incide sul miglioramento della fruizione del bene da parte di cittadini e turisti. L'intervento persegue finalità di interesse generale, cura e utilizzo più intensivo di uno spazio pubblico, promozione di attività turistiche e culturali.

#### **4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare, il proponente si impegna a realizzare le seguenti attività:

##### **a) custodia e fruizione con apertura al pubblico del bene con le seguenti modalità**

- almeno due sabati o domeniche nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-ottobre-novembre-dicembre e quattro sabati o domeniche nei mesi di aprile-maggio-giugno-luglio-agosto-settembre.
- in occasione di eventi realizzati dal Comune e/o da altri enti, previa richiesta al Comune;
- in maniera occasionale qualora pervenissero richieste al Comune da parte di visitatori singoli o in gruppo;
- tenuta di un registro delle presenze da comunicare mensilmente all'Ufficio Turismo-IAT del Comune di Jesi.

Gli orari dovranno essere concordati mensilmente con il personale dell'Ufficio Turismo-IAT del Comune di Jesi. Si specifica comunque che per ogni giornata dovranno essere garantite almeno tre ore di apertura al pubblico e la presenza di almeno due unità, impiegando esclusivamente soci propri.

I volontari non potranno effettuare visite guidate al bene, fatta eccezione per coloro che fossero in possesso del titolo di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica, ai sensi della L. 190 del 13 dicembre 2023.

##### **b) valorizzazione del bene, con realizzazione di attività culturali ed eventi**

- all'interno della struttura potranno essere promosse iniziative culturali, non a scopo di lucro, volte alla valorizzazione del bene. Tali iniziative dovranno essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del Comune, garantire la salvaguardia e la tutela del bene, oltre che rispettare la normativa sulla sicurezza relativa all'organizzazione di eventi. Il soggetto attuatore dovrà pertanto dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative.

##### **c) attività di promozione e comunicazione, volte alla diffusione della conoscenza del bene e delle iniziative ivi realizzate:**

- l'affidatario si impegna a promuovere le aperture della struttura, nonché le iniziative ivi realizzate, attraverso i canali di comunicazione del proprio ente e a fornire al Comune il materiale prodotto per la diffusione di propria competenza.

I soggetti interessati a partecipare all'avviso dovranno altresì presentare una proposta migliorativa ed integrativa alle sopracitate attività, in ordine all'organizzazione del bene, alle attività ivi svolte, alle maggiori giornate di apertura, al programma delle manifestazioni di valorizzazione, alla promozione del bene e delle iniziative.

Si specifica che la struttura potrà essere utilizzata esclusivamente per le attività sopracitate e non come sede dell'ente affidatario.

## **5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il soggetto proponente dovrà dimostrare di possedere i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e, comunque, di non essere stato dichiarato incapace di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione proposte di soggetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- perseguimento di fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici;
- situazioni di conflitto d'interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- presenza di contenziosi in corso con l'Amministrazione comunale.

Saranno, in ogni caso, escluse le proposte aventi contenuto di propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità, nonché espressioni formali o sostanziali di fanatismo, razzismo, odio o comunque lesivi o offensivi della dignità umana.

## **6. IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE DI JESI**

Dalla presente iniziativa non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente.

## **7. DURATA, SOSPENSIONE, REVOCA E RENDICONTAZIONE**

La durata del Patto di collaborazione è, in via sperimentale, di un anno a decorrere dalla data di relativa sottoscrizione. È onere del proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel Patto. Il Comune di Jesi, per sopraggiunti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del Patto di Collaborazione.

E' possibile rinnovare la durata a seguito di valutazione positiva da parte dell'Amministrazione.

Il proponente presenterà il report annuale da inoltrare a: [pattidicollaborazione@comune.jesi.an.it](mailto:pattidicollaborazione@comune.jesi.an.it) e [turismo@comune.jesi.an.it](mailto:turismo@comune.jesi.an.it)

## **8. ASSICURAZIONE**

Il proponente dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa che sollevi e/o comunque tenga indenne il Comune di Jesi dalla responsabilità per infortuni, malattia e per la responsabilità civile per danni arrecati a cose e persone durante lo svolgimento delle attività di cui al Patto e di tutte le iniziative organizzate, a sua cura, nell'area oggetto del presente Avviso.

## **9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

La proposta dovrà essere inviata a [protocollo.comune.jesi@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.jesi@legalmail.it) e [pattidicollaborazione@comune.jesi.an.it](mailto:pattidicollaborazione@comune.jesi.an.it) entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, con oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITA' DI CUSTODIA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TORRIONE DI MEZZOGIORNO"

## **10. MODALITA' DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI CURRICULA E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La selezione delle domande pervenute sarà effettuata da una commissione nominata dal dirigente responsabile, applicando i seguenti criteri:

<b>Parametro</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punteggio (max 100)</b>
Curriculum del soggetto richiedente	Descrizione dell'ente, delle attività concretamente svolte, delle finalità perseguite, della capacità tecnica e professionale in relazione alla realizzazione del servizio	<p><b>-Punteggio da 31 a 40</b> per curriculum eccellente</p> <p><b>- Punteggio da 21 a 30</b> per curriculum buono</p> <p><b>- Punteggio da 11 a 20</b> per curriculum significativo</p> <p><b>- Punteggio da 1 a 10</b> per curriculum sufficiente</p> <p><b>- Punteggio pari a 0</b> per curriculum privo d'interesse</p>	Max 40 punti
<b>Parametro</b> Proposta progettuale	<b>Descrizione</b> Proposta progettuale migliorativa e integrativa in relazione alle modalità di apertura del bene, iniziative che vi si intendono realizzare, attività di promozione	<b>Valutazione</b> <p><b>- Punteggio da 51 a 60</b> per proposta progettuale descritta in modo esaustivo, concretamente fattibile e contenga elementi migliorativi rispetto alle attività base previste al punto 1 del presente avviso</p> <p><b>- Punteggio da 41 a 50</b> per proposta progettuale descritta in modo esaustivo, concretamente fattibile, e articolato rispetto alle attività base previste al punto 1 del presente avviso</p> <p><b>- Punteggio da 31 a 40</b> per proposta progettuale descritta in modo complessivamente buono, adeguatamente articolato e dettagliato</p> <p><b>-Punteggio da 21 a 30</b> per proposta progettuale descritta in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato</p> <p><b>- Punteggio da 1 a 20</b> per proposta progettuale descritta in modo complessivamente sufficiente sebbene carente di dettagli e articolazioni operative</p> <p><b>- Punteggio pari a 0 (zero)</b> qualora la proposta</p>	Max 60 punti

		progettuale sia descritta in modo complessivamente insufficiente, ovvero risulti incoerente rispetto alle attività-base previste dal presente avviso (punto 1)	
--	--	--	--

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere alla stipula del "Patto di collaborazione" anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse oppure di non procedere alla stipula qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

## **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali comunicati al Comune di Jesi saranno trattati esclusivamente in relazione alla procedura prevista dal presente avviso. Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 679/2016 e dei diritti disciplinati dal Capo III dello stesso Regolamento. I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di divulgazione non autorizzata o di accesso illegale agli stessi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 679/2016 e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi al Titolare Comune di Jesi, [protocollo.comune.jesi@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.jesi@legalmail.it), al Responsabile della protezione dei dati Morolabs s.r.l., [morolabs@legalmail.it](mailto:morolabs@legalmail.it). Il Titolare, Comune di Jesi, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE 679/2016, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata dal presente avviso, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità.